




www.supportvoc.eu

 | facebook.com/supportvoc
 | twitter.com/SupportVoc
 | linkedin.com/company/supportvoc

This leaflet was funded by the European Union's Justice Programme (2014-2020). The content of this publication represents the views of the author only and is his / her sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains.

Coordinatore



UNIVERSITAT DE
BARCELONA

www.ub.edu

Il Consorzio



www.kmop.eu



cesie
the world is only one creature

www.cesie.org



www.ekka.org.gr



www.animusassociation.org



HFC
"Hope
For
Children"

www.uncrcpc.org

Support VoC

Sviluppo di un modello di
servizi generici di supporto
per potenziare i diritti delle
vittime di reato



Co-funded by the European Union's Justice
Programme (2014-2020)

IL PROGETTO

Obiettivo principale del progetto SupportVoC è quello di contribuire alla promozione e alla protezione dei diritti delle vittime di reato (VoC Victims of Crime) in particolare di Spagna, Grecia, Italia, Bulgaria e Cipro, attraverso le seguenti attività:

- Analisi del quadro giuridico europeo e nazionale relativo alla protezione delle vittime di reato.
- Sviluppo di un modello di piano strategico per servizi generici di supporto alle vittime, adattabile ai diversi contesti nazionali.
- Promozione della cooperazione tra le autorità e le organizzazioni che entrano in contatto con le vittime di reato.
- Attività di sensibilizzazione per tutti i gruppi target.

GRUPPI TARGET

I principali gruppi target sono costituiti, oltre che dalle vittime stesse, dagli attori chiave coinvolti nella protezione dei diritti delle vittime di reato, in particolare:

- Le autorità o agenzie pubbliche e le organizzazioni private che forniscono servizi alle vittime di reato o che potrebbero entrare in contatto con esse.
- La società civile.
- Gli operatori, compresi agenti di polizia, giudici, pubblici ministeri, avvocati e personale delle organizzazioni che forniscono servizi di assistenza alle vittime.
- Organizzazioni non governative internazionali.
- Reti europee.
- Istituti di ricerca e Università.
- Policy Makers.
- Mass Media.

PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI TRANSAZIONALE

- I quadri legislativi dei Paesi partner si basano su contesti storici e socio-economici molto diversi che hanno di certo un impatto diretto sulla diversa implementazione delle disposizioni legislative in materia.

"La sfida principale che dovrebbe essere affrontata è la generalizzazione del termine" vittima" e lo sviluppo di una più ampia offerta di servizi per il sostegno a tutte le vittime di qualsiasi atto criminale." (Cipro)

- Sebbene tutti i paesi dispongano di servizi specializzati (ad esempio a supporto delle vittime di violenza di genere), mancano del tutto i servizi generici.

- È opinione comune che i bisogni delle vittime siano complessi e diversificati. Tuttavia, anche se i servizi attualmente disponibili contribuiscono all'emancipazione delle vittime per un periodo di tempo determinato, essi non riescono ancora a rispondere a questioni fondamentali che riguardano per esempio le donne vittime di violenza domestica.

"Non esiste un sistema chiaro di offerta di servizi per le vittime e quindi, il sostegno, che forse dovrebbe essere dato dal settore pubblico, viene preso in carico dalle organizzazioni private." (Spagna)

- Un punto in comune tra i vari paesi è che sono state adottate misure speciali per testimoni con esigenze specifiche di protezione, come le vittime di tratta di esseri umani e i minori vittime di abusi sessuali.

"La vittima non riesce ad ottenere un risarcimento per ciò che ha sofferto, il risarcimento viene infatti imposto ai condannati che spesso non hanno né capitale né reddito." (Italia)

- Tutti i paesi oggetto della ricerca hanno recepito nel loro ordinamento giuridico nazionale la direttiva 2004/80/CE relativa al risarcimento delle vittime di reati intenzionali violenti, sebbene tale recepimento assuma configurazioni molto diverse.

"Sfortunatamente, il sistema che mira a riconoscere e fornire supporto alle vittime deve ancora essere cambiato in modo che non vittimizzi più a livello psicosociale i/le sopravvissuti/e." (Bulgaria)

- È necessario un monitoraggio più preciso in termini di definizione dei ruoli tra organizzazioni che si occupano di servizi a supporto e autorità pubbliche.

"Il processo di protezione dei testimoni, previsto dalla legislazione, non è attuato nella pratica." (Grecia)